



Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco

15 MARZO 2010: NO, NO, NO !!! L'AZIENDA SI RIMANGIA LE TIMIDE APERTURE SU ROMA

Le RSA del Creberg, dopo l'incontro del 29 gennaio scorso conclusosi con l'impegno, da parte del Responsabile Risorse del Credito Bergamasco, a condurre un'analisi più approfondita sulla situazione dell'Area Affari Roma, **sono rimaste allibite** dal comportamento tenuto dall'Azienda nell'incontro successivo del **15 marzo scorso**.

Forse anche a causa dell'assenza del Responsabile delle Risorse, **l'incontro è risultato DELUDENTE**.

Del tutto INADEGUATO, al limite del rispetto dell'intelligenza di colleghe e colleghi che rappresentiamo e che lavorano, è risultato l'approccio adottato dall'azienda.

Ecco in sintesi il modus operandi della delegazione aziendale:

L'approfondita analisi dell'area affari Roma a cui si era impegnata la Banca si è estrinsecata nel fornire: percentuale di ferie fatte e di quelle arretrate, numero di banca ore cumulate nel corso del 2009, giornate di formazione fatte e programmate, numero di colleghi trasferiti tra le diverse filiali di Roma (numero ampiamente sotto dimensionato rispetto al dato reale).

La Delegazione Aziendale **NON HA FORNITO ALCUN DATO SUI CARICHI OPERATIVI DELLE FILIALI DELL'AREA.**

E' VERGOGNOSO !!! SANNO DI AVERE LA CODA DI PAGLIA !!!

Cercare di dare un "senso" all'incontro è stato il lavoro delle RSA al tavolo, con la presentazione di una serie di **DATI OPERATIVI** che sintetizziamo di seguito:

- Esasperato turn over del personale. Nel periodo ottobre 2008 - febbraio 2010 (17 mesi) **sono stati trasferiti di filiale niente meno che 74 tra colleghe e colleghi** su un totale del personale dell'area, ad oggi, di **89 risorse, OVVERO RISULTA CHE L'83% DEL PERSONALE E' STATO TRASFERITO IN MENO DI 1 ANNO E 1/2 ??? !!! Cosa dice la Banca?** L'area affari Roma non presenta alcuna peculiarità e/o criticità rispetto al resto dell'azienda;
- Inadeguatezza degli organici in relazione all'azione commerciale condotta nel 2009 e che si prospetta anche per il 2010. Elevato numero di nuovi clienti acquisiti, **+ 6,46%** rispetto alla media della rete commerciale Creberg, che peraltro si riflette anche in una maggiore percentuale, **+ 4,20% rispetto alla media della rete commerciale, di abbandoni. A conferma di un turn over commerciale che richiede maggior disponibilità di risorse per meglio capitalizzare il lavoro fatto!!! Cosa dice la Banca?** L'area affari Roma non presenta alcuna peculiarità e/o criticità rispetto al resto dell'azienda;
- **Mutui ai privati: nel 2009 l'area di Roma ha erogato 21 mutui per filiale per un controvalore per filiale di più di 3.400.000 euro, a fronte della media Creberg per**



Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco

punto vendita **di 14 mutui per un controvalore di 1.913.000 euro!!! Cosa dice la Banca?** L'area affari Roma non presenta alcuna peculiarità e/o criticità rispetto al resto dell'azienda;

- **Numero di fidi erogati dalle filiali di Roma: dai 2600 del 2008 ai 4143 del 2009**, con un numero pressoché doppio di pratiche istruite (**circa 9000 nel 2009**), dato che **dovrebbe fare riflettere** sul bisogno, più volte rimarcato dalle RSA, **di una maggior formazione a sostegno della professionalità** proprio sui fidi. **Cosa dice la Banca?** L'area affari Roma non presenta alcuna peculiarità e/o criticità rispetto al resto dell'azienda;
- **Situazione ferie:** anche i dati presentati dalla Banca, a disarcico, sulla fruizione delle ferie di spettanza 2009 ed eventuali arretrati, **torna come un Boomerang al mittente non appena viene letto con un minimo di spirito critico.** Infatti emerge con chiarezza, e con preoccupazione da parte delle RSA, che a fronte di 53 tra colleghe e colleghi che hanno potuto effettuare tutte le ferie di spettanza del 2009 con un piccolissimo recupero di quelle arretrate, **ce ne sono però 36 (pari al 39% dei dipendenti) che non hanno effettuato le ferie di spettanza 2009** e quindi hanno accumulato ulteriore arretrato. **Cosa dice la Banca?** L'area affari Roma non presenta alcuna peculiarità e/o criticità rispetto al resto dell'azienda

Ed in questo caso ha ragione. Il dato sulle ferie è confermato a livello dell'intera banca, di qui la nostra preoccupazione, dove risulta che il 34% dei dipendenti non ha potuto effettuare le ferie spettanti nel 2009 ed ha quindi accumulato ferie arretrate. (stiamo parlando di circa 700 persone considerando solo il 2009).

A fronte di questa situazione l'Azienda non è andata oltre un **NO** di vecchia maniera.

NO all'incremento di organici, **NO** ai viaggianti (quelli che ci sono ora servono a garantire le sostituzioni delle lungo degenze), **NO** alla richiesta di un team di tutor che affianchi le filiali di Roma con formazione, alla scrivania, sui fidi.

Le RSA sono seriamente allarmate dalla **SCADENTE QUALITA'** del confronto con la controparte aziendale, per non parlare dei tempi che intercorrono tra un incontro e l'altro (45 giorni per raccogliere pochi dati), del continuo rimando dei tavoli di confronto (vedi comitato paritetico sulle politiche commerciali).

INSOMMA UNA TATTICA DILATORIA CHE CERCA IN TUTTI I MODI DI NON AFFRONTARE I PROBLEMI DI COLLEGHE E COLLEGHI.

Le OO.SS. ritengono opportuno che questa situazione, tanto nei suoi aspetti generali che specifici, formi l'oggetto di un confronto con il Direttore Generale, da tenersi al più presto.

Bergamo, 22 Marzo 2010

**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco
DirCredito, Fibi, Fiba CISL, Fisac CGIL, UILCA**